

AM110 (analisi 1) – Definizioni

Luigi Chierchia – Università Roma Tre (aa 2017/18)

Definizione 1

(i) Dati due insiemi non vuoti A e B una **relazione \mathcal{R} di A in B** è un sottoinsieme¹ $\mathcal{R} \subseteq A \times B$. Una **relazione in A** è una relazione di A in A .

(ii) Una **funzione f di A in B** è una relazione di A in B tale che se $(x, y) \in f$ e $(x, y') \in f$, allora $y = y'$, in altri termini, una funzione è una relazione tale che due elementi distinti non possono avere la stessa prima componente².

Il **dominio** di una funzione $f \subseteq A \times B$ è l'insieme $D_f := \{x \in A \mid (x, y) \in f\}$.

Il **range** o **l'immagine** di f è l'insieme $R_f := f(D_f) := \{y \in B \mid (x, y) \in f\}$.

Una **funzione da A in B** è una funzione di A in B con $D_f = A$ (e si denota $f : A \rightarrow B$); diremo anche che una funzione da A in B è una funzione con dominio A e **codominio** B ;

una **funzione da A su B** (o funzione "suriettiva") è una funzione da A in B con $R_f = B$;

una funzione da A in B si dice **iniettiva** se $(x, y) \in f$ e $(x', y) \in f$ implica $x = x'$;

una **funzione biunivoca da A in B** è una funzione iniettiva da A su B .

(iii) Una **operazione binaria su A** è una funzione da $A \times A$ in A .

Definizione 2

L'**insieme dei numeri reali**, denotato \mathbb{R} , è un insieme su cui sono date due operazioni binarie, "somma" (denotata con "+") e "prodotto" (denotata con ".") e una relazione di "ordine" (denotata " \leq "), che soddisfano i seguenti quindici assiomi "algebrici" [(S₁)÷(S₄), (P₁)÷(P₄), (O₁)÷(O₄), (SP), (SO), (PO)] ed un sedicesimo assioma [(ES)] di "completezza" o "dell'estremo superiore".

Assiomi della addizione:

(S ₁)	$(x + y) + z = x + (y + z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$	proprietà associativa di +
(S ₂)	$\exists 0 \in \mathbb{R}$ tale che $x + 0 = x \quad \forall x \in \mathbb{R}$	esiste elemento neutro per +
(S ₃)	$\forall x \in \mathbb{R}, \exists y \in \mathbb{R}$, tale che $x + y = 0$	esistenza elemento opposto
(S ₄)	$x + y = y + x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$	proprietà commutativa di +

Assiomi del prodotto³:

(P ₁)	$(x \cdot y) \cdot z = x \cdot (y \cdot z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$	proprietà associativa di ·
(P ₂)	$\exists 1 \in \mathbb{R}, 1 \neq 0$, tale che $x \cdot 1 = x \quad \forall x \in \mathbb{R}$	esiste elemento neutro per ·
(P ₃)	$\forall x \in \mathbb{R}, x \neq 0, \exists y \in \mathbb{R}$ tale che $x \cdot y = 1$	esistenza del reciproco
(P ₄)	$x \cdot y = y \cdot x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$	proprietà commutativa di ·

Proprietà distributiva:

$$(SP) \quad x \cdot (y + z) = (x \cdot y) + (x \cdot z) \quad \forall x, y, z \in \mathbb{R}$$

Assiomi di ordine⁴ totale:

¹Di solito, una coppia "in relazione" $(x, y) \in \mathcal{R}$ si denota anche $x\mathcal{R}y$.

²Di solito, una coppia (x, y) di una funzione f , si denota con $(x, f(x))$; per una funzione f si usano anche le notazioni standard $f : x \mapsto f(x)$ o semplicemente $f(x)$.

³Spesso, in seguito, ometteremo il simbolo "." denotando $x \cdot y$ semplicemente con xy .

⁴Una relazione che soddisfi esclusivamente le proprietà riflessiva, antisimmetrica e transitiva si dice relazione di "ordine parziale".

- (O₁) $x \leq x \quad \forall x \in \mathbb{R}$ proprietà riflessiva di \leq
- (O₂) $x \leq y, y \leq x$ allora $x = y$ proprietà antisimmetrica di \leq
- (O₃) $x \leq y, y \leq z$ allora $x \leq z$ proprietà transitiva di \leq
- (O₄) $x \leq y$ o $y \leq x \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$ ordine totale di \leq

Assioma di somma e ordine:

(SO) $x \leq y$ allora $x + z \leq y + z \quad \forall z \in \mathbb{R}$

Assioma di prodotto e ordine:

(PO) $0 \leq x, 0 \leq y$ allora $0 \leq x \cdot y$

Assioma di completezza (o dell'esistenza dell'estremo superiore):

Prima di enunciare l'assioma di completezza diamo le seguenti definizioni: dato $A \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto, si dice che A è **limitato superiormente** se $\exists M \in \mathbb{R}$ tale che $x \leq M, \forall x \in A$; un tale M si chiama **maggiorante** di A .

(ES) Per ogni $A \subseteq \mathbb{R}$ limitato superiormente esiste un numero s , detto **estremo superiore** di A che è il più piccolo dei maggioranti di A .

Definizione 3

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ non vuoto.

A si dice **limitato inferiormente** se esiste $m \in \mathbb{R}$ tale che $m \leq x$ per ogni $x \in A$; un tale m prende il nome di **minorante** per A .

Se A è limitato inferiormente, un numero r che sia il più grande dei minoranti di A prende il nome di **estremo inferiore** di A .

Un insieme limitato superiormente e inferiormente si dice **limitato**.

Se un maggiorante M di A appartiene ad A , tale M prende il nome di⁵ **massimo** di A . Analogamente, se un minorante m di A appartiene ad A , tale m prende il nome di **minimo** di A .

Definizione 4

$y - x := y + (-x) \quad \forall x, y \in \mathbb{R}$ differenza o sottrazione

$x/y := \frac{x}{y} := x \cdot y^{-1} \quad \forall x, y \in \mathbb{R}, y \neq 0$ rapporto o divisione

$2 := 1 + 1$

$x^2 := x \cdot x$

$x \geq y$ è equivalente, per definizione, a $y \leq x$.

$x < y$ è equivalente, per definizione, a $x \leq y$ e $x \neq y$; $x > y$ è equivalente a $y < x$

$x + y \cdot z := x + (y \cdot z)$

L'insieme dei **numeri positivi** $\{x \in \mathbb{R} \mid x > 0\}$ si denota con \mathbb{R}_+ ; l'insieme dei **numeri non negativi** $\{x \in \mathbb{R} \mid x \geq 0\}$ si denota con $\overline{\mathbb{R}}_+$. Analogamente, \mathbb{R}_- e $\overline{\mathbb{R}}_-$ denotano, rispettivamente, i numeri negativi e i numeri non positivi.

⁵In altre parole, A ammette massimo (minimo) se esiste $M \in A$ ($m \in A$) tale che $x \leq M$ ($m \leq x$) per ogni $x \in A$.

Definizione 5

Per ogni $x \in \mathbb{R}$ definiamo la seguente funzione, detta “**valore assoluto**” o “**modulo**” di x :

$$|x| := \max\{x, -x\} = \begin{cases} x, & \text{se } x \geq 0, \\ -x, & \text{se } x < 0. \end{cases} \quad (1)$$

Definizione 6

Per ogni $x \in \mathbb{R}$ definiamo la seguente funzione, detta “**segno**” di x :

$$\operatorname{sgn}(x) := \begin{cases} \frac{x}{|x|}, & \text{se } x \neq 0, \\ 0, & \text{se } x = 0. \end{cases} \quad (2)$$

Definizione 7

(i) Dato un insieme $A \subseteq \mathbb{R}$, $-A$ denota l'insieme $\{-x \mid x \in A\}$.

(ii) Un insieme $A \subseteq \mathbb{R}$ si dice **simmetrico** se $-A = A$; equivalentemente, A è simmetrico se $x \in A$ implica $-x \in A$.

(iii) Sia A un insieme simmetrico. Una funzione $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ si dice **pari** se $f(-x) = f(x)$, si dice **dispari** se $f(-x) = -f(x)$.

Definizione 8

(i) Un insieme $I \subseteq \mathbb{R}$ viene detto **induttivo** se:

- $1 \in I$
- $x \in I \implies x + 1 \in I$.

(ii) L'insieme dei **numeri naturali** \mathbb{N} è il più piccolo insieme induttivo di \mathbb{R} , cioè

$$\mathbb{N} := \{x \in \mathbb{R} \mid x \in I, \forall I \subseteq \mathbb{R} \text{ induttivo}\} = \bigcap_{I \text{ induttivo}} I$$

Definizione 9

L'insieme dei **numeri interi** \mathbb{Z} è l'insieme $\mathbb{Z} := \mathbb{N} \cup \{0\} \cup -\mathbb{N}$; l'insieme degli **interi non negativi** si denota $\mathbb{N}_0 := \{0\} \cup \mathbb{N}$; l'insieme degli **interi negativi** si denota $\mathbb{Z}_- := \{n \in \mathbb{Z} \mid n < 0\}$.

Definizione 10

L'insieme dei **numeri razionali** è definito come

$$\mathbb{Q} := \left\{ r = \frac{p}{q} \mid p \in \mathbb{Z}, q \in \mathbb{N} \right\}.$$

I numeri in $\mathbb{R} \setminus \mathbb{Q}$ si chiamano **irrazionali**.

Definizione 11

(i) Un intero m è divisibile per un intero $d \neq 0$ se esiste $n \in \mathbb{Z}$ tale che $m = dn$; in tal caso scriveremo $d|m$ e diremo che d è un **divisore** di m .

(ii) Un numero naturale $n > 1$ si dice **primo** se gli unici divisori positivi di n sono 1 e n .

(iii) Dati due interi m e n si definisce il **massimo comun divisore** (*m.c.d.*), e si denota con (m, n) , il massimo dell'insieme $D := \{d \in \mathbb{N} \mid d|m \text{ e } d|n\}$.

(iv) Due interi m ed n si dicono **primi tra loro** o **coprìmi** se $(m, n) = 1$ ossia se l'unico intero positivo che divide sia m che n è 1.

Definizione 12

La quantità $(x + y)/2$ si chiama **media aritmetica** di x e y , mentre

$$d(x, y) := |x - y|$$

è la **distanza** (euclidea) tra x e y .

Definizione 13

Sia $x \in \mathbb{R}$; si definisce **parte intera** di x , e si denota $[x]$, il massimo dell'insieme $\{n \in \mathbb{Z} \mid n \leq x\}$. Tale intero è l'unico intero che verifica $[x] \leq x < [x] + 1$.

La funzione $x \rightarrow \mathbb{R} \mapsto \{x\} := x - [x]$ prende il nome di **parte frazionaria** di x .

Definizione 14

Sia A un insieme non vuoto. Una **successione** in A (o "a valori in A ") è una funzione $a : n \in \mathbb{N} \mapsto a_n \in A$, ossia una funzione con dominio \mathbb{N} e codominio A .

Definizione 15

Definizione ricorsiva di x^n con $n \in \mathbb{N}$, $x \in \mathbb{R}$: $x^n := \begin{cases} x, & \text{se } n = 1, \\ x \cdot x^{n-1}, & \text{se } n \geq 2. \end{cases}$

Definizione 16

Definizione ricorsiva di $n!$ con $n \in \mathbb{N}_0$: $n! := \begin{cases} 1, & \text{se } n = 0, \\ n \cdot (n-1)!, & \text{se } n \geq 1. \end{cases}$

Definizione 17

Definizione ricorsiva di sommatoria: Data una successione $\{a_n\}$ si definisce,

ricorsivamente, la sommatoria $\sum_{k=1}^n a_k$ degli a_k per k che varia tra 1 e n come

$$\sum_{k=1}^n a_k := \begin{cases} a_1, & \text{se } n = 1, \\ a_n + \sum_{k=1}^{n-1} a_k, & \text{se } n \geq 2. \end{cases}$$

Definizione 18

Sia $n \in \mathbb{Z}$ con $n \leq 0$ e $x \in \mathbb{R} \setminus \{0\}$. Si definisce

$$x^0 := 1; \quad x^n := \frac{1}{x^{-n}}, \quad \forall n < 0.$$

Definizione 19

Sia $x \geq 0$, $n \in \mathbb{N}$ e $R_n := \{t \geq 0 \mid t^n \leq x\}$. L'estremo superiore di R_n si chiama **radice ennesima (o "n-ma") di x** e si denota con $\sqrt[n]{x}$ o con $x^{\frac{1}{n}}$.

Definizione 20

Se $a > 0$ e $n \in \mathbb{N}$, poniamo: $a^{-\frac{1}{n}} := (a^{\frac{1}{n}})^{-1}$.

Definizione 21

Se $n \in \mathbb{Z}$ è un numero intero dispari e $x < 0$, poniamo

$$x^{\frac{1}{n}} := -|x|^{\frac{1}{n}}, \quad (x < 0, n \text{ dispari}). \quad (3)$$

Definizione 22

Se $a > 0$, $r \in \mathbb{Q}$ poniamo $a^r := (a^p)^{\frac{1}{q}}$ dove $p \in \mathbb{Z}$ e $q \in \mathbb{N}$ sono tali che $r = p/q$.

Definizione 23

Se $x \leq 0$ e $r = p/q$ è un numero razionale con q è dispari, poniamo $x^{p/q} := (x^{1/q})^p$.

Definizione 24

(i) Un **polinomio** su \mathbb{R} è una funzione $P : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ della forma

$$P(x) = \sum_{k=0}^n a_k x^k := a_0 + \sum_{k=1}^n a_k x^k = a_0 + a_1 x + \cdots + a_n x^n \quad (4)$$

dove a_k (i "coefficienti del polinomio") sono numeri reali fissati. Il numero intero $d := \max\{k \mid 1 \leq k \leq n \text{ e } a_k \neq 0\}$ si chiama **grado di P** ; il grado del polinomio identicamente nullo (tutti gli $a_k = 0$), per convenzione, è -1 .

(ii) Una **retta** in \mathbb{R}^2 (non parallela all'"asse delle y " $\{(x, y) \in \mathbb{R}^2 \mid x = 0\}$) è una funzione $r : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ della forma $r(x) = ax + b$ con $a, b \in \mathbb{R}$ (ossia r è un polinomio di grado $d \leq 1$); il coefficiente a si chiama **coefficiente angolare** della retta r .

(iii) Un polinomio $x \in \mathbb{R} \rightarrow p(x) = ax^2 + bx + c$ di grado 2 (ossia $a \neq 0$) si chiama **parabola** ("con asse di simmetria verticale"); i numeri $\Delta := b^2 - 4ac$ e $x_0 := -\frac{b}{2a}$ si chiamano, rispettivamente, **discriminante** e **vertice** della parabola p ; l'**asse di simmetria** è la retta parallela all'asse delle y data da $\{x = x_0\}$.

Definizione 25

Sia $f : A \rightarrow f(x) \in \mathbb{R}$.

(i) Si definisce **sup** [**inf**, **max**, **min**] di f e si denota $\sup_A f$ [$\inf_A f$, $\max_A f$, $\min_A f$] l'estremo superiore [l'estremo inferiore, il massimo, il minimo] dell'insieme $\text{im}(f) := \{f(x) | x \in A\}$. Si dice che f **non è limitata superiormente** [**inferiormente**] se $\text{im } f$ non è limitato superiormente [inferiormente].

(ii) f si dice **crescente** (o "non decrescente") su A se $f(x) \geq f(y) \forall x \geq y, x, y \in A$.
 f si dice **strettamente crescente** su A se $f(x) > f(y) \forall x > y, x, y \in A$.

f si dice **decrescente** (o "non crescente") su A se $f(x) \leq f(y) \forall x \geq y, x, y \in A$.

f si dice **strettamente decrescente** su A se $f(x) < f(y) \forall x > y, x, y \in A$.

f si dice [**strettamente**] **monotona** su A se è o [**strettamente**] crescente o [**strettamente**] decrescente.

Definizione 26

I simboli $+\infty$ e $-\infty$ prendono il nome di **più e meno infinito**. L'insieme

$$\mathbb{R}^* := \mathbb{R} \cup \{+\infty\} \cup \{-\infty\}$$

prende il nome di **estensione dei numeri reali o retta estesa**. Un elemento di \mathbb{R}^* si dice **finito** se appartiene a \mathbb{R} .

Si estende la relazione d'ordine " \leq " a \mathbb{R}^* ponendo

$$-\infty \leq +\infty, \quad -\infty \leq x \leq +\infty, \quad \forall x \in \mathbb{R};$$

diremo che $+\infty$ [$-\infty$] è un elemento **positivo** [**negativo**] di \mathbb{R}^* .

Definizione 27

Se $A \subseteq \mathbb{R}$ è un insieme non vuoto e non limitato superiormente, poniamo

$$\sup A := +\infty;$$

se $A \subseteq \mathbb{R}$ è un insieme non vuoto e non limitato inferiormente, poniamo

$$\inf A := -\infty.$$

Definizione 28

Un insieme non vuoto $I \subseteq \mathbb{R}$ è un **intervallo** se comunque prese due punti $x \leq y$ di I si ha che $t \in I$ per ogni $x \leq t \leq y$.

Se I è un intervallo il suo estremo superiore [inferiore] (che, in generale, è un elemento di \mathbb{R}^*) prende il nome di **estremo destro** [**sinistro**] dell'intervallo I .

Sia I un intervallo e sia $a := \inf I \leq b := \sup I$ con $a, b \in \mathbb{R}^*$. Se a e b non appartengono ad I l'intervallo si dice **aperto** e si denota con (a, b) ; se a e b appartengono ad I l'intervallo si dice **chiuso** e si denota con $[a, b]$; se $a \in I$ e $b \notin I$, I si denota con $[a, b)$; se $a \notin I$ e $b \in I$, I si denota con $(a, b]$.

Se I è un intervallo limitato di \mathbb{R} e $a \leq b$ sono i suoi estremi, la **lunghezza o misura** di I è il numero non negativo

$$\ell(I) := b - a;$$

tale numero si denota anche $\text{mis}(I)$ o $|I|$; se I è un intervallo non limitato, poniamo $\ell(I) = +\infty$.

Definizione 29

Sia $x \in \mathbb{R}$; un qualunque intervallo aperto che contiene x prende il nome di **intorno di x** ; un intervallo $(a, +\infty)$ è un **intorno di $+\infty$** ; un intervallo $(-\infty, b)$ è un **intorno di $-\infty$** .

Sia $x \in \mathbb{R}$; un **intorno simmetrico di x** è un intervallo della forma $(x - \delta, x + \delta)$ con $\delta > 0$ e si denota con $I_\delta(x)$.

Definizione 30

Sia $\mathcal{P}(x)$ una affermazione che dipende da $x \in \mathbb{R}^*$. Diremo che " $\mathcal{P}(x)$ è **definitivamente vera per x che tende a x_0** " o " $\mathcal{P}(x)$ è vera per x **vicino ad x_0** " se esiste un intorno U di x_0 tale che $\mathcal{P}(x)$ è vera per ogni $x \in U \setminus \{x_0\}$.

Definizione 31

Sia A un sottoinsieme non vuoto di \mathbb{R} .

(i) $x \in A$ si dice **punto interno di A** se esiste un intorno U di x contenuto in A . L'insieme di tutti i punti interni di A si denota $\overset{\circ}{A}$ e prende il nome di **interno di A** .

(ii) $x \in A$ si dice **punto isolato di A** se esiste un intorno U di x tale che $U \cap A = \{x\}$.

(iii) $x \in \mathbb{R}^*$ si dice **di accumulazione per A** se per ogni intorno U di x si ha che $(U \cap A) \setminus \{x\} \neq \emptyset$, in altri termini, x è di accumulazione per A se in ogni intorno di x vi è almeno un punto di A diverso da x . L'insieme dei punti di accumulazione di un insieme A è un sottoinsieme di \mathbb{R}^* che prende il nome di **derivato di A** e si denota con $\mathcal{D}A$.

Definizione 32

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$, $x_0 \in \mathcal{D}A$, $L \in \mathbb{R}^*$ e $f : A \rightarrow \mathbb{R}$. Diciamo che

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$$

(in parole, " L è il **limite** di f per x che tende a x_0 ") se comunque preso un intorno V di L esiste un intorno U di x_0 tale che $f(x) \in V$ per ogni $x \in (U \cap A) \setminus \{x_0\}$; in formule:

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) \iff \forall V \text{ intorno di } L, \exists U \text{ intorno di } x_0 \mid f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U) \setminus \{x_0\}$$

Qualora non vi sia ambiguità scriveremo $\lim_{x \rightarrow x_0} f$ o anche $\lim f$ al posto della più completa notazione $\lim_{x \rightarrow x_0} f(x)$.

Definizione 33

Due elementi di \mathbb{R}^* hanno lo **stesso segno** se sono o entrambi positivi o entrambi negativi.

Definizione 34

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$. Un punto $x_0 > -\infty$ si dice **punto di accumulazione sinistro di A** se

$x_0 \in \mathcal{D}(A \cap (-\infty, x_0))$. Sia $L \in \mathbb{R}^*$ e $f : A \rightarrow \mathbb{R}$. Diciamo che L è il **limite sinistro** di f per x che tende a x_0 **da sinistra** e scriveremo

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) ,$$

se si ha che $\forall V$ intorno di $L \exists U$ intorno di x_0 tale che $f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U \cap (-\infty, x_0))$.

La definizione di limite destro è analoga:

Sia $A \subseteq \mathbb{R}$. Un punto $x_0 < +\infty$ si dice **punto di accumulazione destro** di A se $x_0 \in \mathcal{D}(A \cap (x_0, +\infty))$. Sia $L \in \mathbb{R}^*$ e $f : A \rightarrow \mathbb{R}$. Diciamo che L è il **limite destro** di f per x che tende a x_0 **da destra** e scriveremo

$$L = \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x) ,$$

se si ha che $\forall V$ intorno di $L \exists U$ intorno di x_0 tale che $f(x) \in V, \forall x \in (A \cap U \cap (x_0, +\infty))$.

I limiti da sinistra o da destra si chiamano anche **limiti laterali**.

Definizione 35

Siano $f, g : A \rightarrow \mathbb{R}$ e $x_0 \in \mathcal{D}A$, diremo che f **si comporta come g** ($f \sim g$) **vicino a x_0** , se $g \neq 0$ vicino a x_0 e $\lim_{x \rightarrow x_0} \frac{f}{g} = 1$.

Definizione 36

Sia $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ e $x_0 \in A$. Si dice che f è **continua in x_0** se

$$x_0 \text{ è un punto isolato di } A \quad \text{oppure} \quad \lim_{x \rightarrow x_0} f(x) = f(x_0) . \quad (5)$$

Se f è continua in ogni punto di A si dice che f è **continua su A** . L'insieme di tutte le funzioni continue su A si denota con $C(A)$.

Definizione 37

(i) Siano A e B sottoinsiemi non vuoti di \mathbb{R} ; $f : A \rightarrow \mathbb{R}, g : B \rightarrow \mathbb{R}$ e $\text{im}(f) \subseteq B$. Si chiama **funzione composta** e si denota con $g \circ f$ la funzione

$$g \circ f : x \in A \mapsto g \circ f(x) := g(f(x)) \in \mathbb{R} .$$

(ii) Sia $A \neq \emptyset$ un sottoinsieme di \mathbb{R} ; sia $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ una funzione iniettiva e sia $B = \text{im}(f)$ l'immagine di f . Si chiama **funzione inversa di f** la funzione $g : B \rightarrow A$ che a $y \in B$ associa l'unico $x \in A$ tale che $f(x) = y$; equivalentemente, g è l'unica funzione da B in A tale che $g \circ f = \text{id}$ dove id è la **funzione identità**: $\text{id}(x) = x$. Talvolta la funzione inversa di f si denota con f^{-1} . Diremo anche che una funzione iniettiva è invertibile.

Definizione 38

Sia $\{a_n\}$ una successione a valori in \mathbb{R} , $\{a_n\} : n \in \mathbb{N} \mapsto a_n \in \mathbb{R}$. Allora

$\lim a_n$	significa :	$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n$
$a_n \rightarrow L$	significa :	$\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$
$a_n \nearrow$	significa :	$a_{n+1} > a_n, \forall n \in \mathbb{N}$.
$a_n \nearrow L$	significa :	$a_{n+1} > a_n$ e $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$
$a_n \searrow$	significa :	$a_{n+1} < a_n, \forall n \in \mathbb{N}$.
$a_n \searrow L$	significa :	$a_{n+1} < a_n$ e $\lim_{n \rightarrow +\infty} a_n = L$.

La successione $\{a_n\}$ soddisfa la proprietà \mathcal{P} **definitivamente** se esiste N tale che $\{a_n\}$ soddisfa \mathcal{P} per ogni $n \geq N$.

Definizione 39 (Numero di Nepero)

$$e := \lim_{n \rightarrow +\infty} \left(1 + \frac{1}{n}\right)^n. \quad (6)$$

Definizione 40

Per ogni $x \in \mathbb{R}$ si pone:

- (i) $1^x := 1$;
- (ii) per $a > 1$, $a^x := \lim_{t \in \mathbb{Q}, t \rightarrow x} a^t$;
- (iii) per $0 < a < 1$, $a^x := (a^{-1})^{-x}$;
- (iv) la funzione $x \in \mathbb{R} \mapsto e^x$ (e numero di Nepero) prende il nome di **funzione esponenziale**;
- (v) per $a > 0$, la funzione $x \in \mathbb{R} \mapsto a^x$ prende il nome di **funzione esponenziale in base a** .

Definizione 41

Dati $a > 1$ e $x > 0$ si chiama **logaritmo in base a di x** , e si denota con $\log_a x$, il numero reale

$$\log_a x := \sup\{t \in \mathbb{R} \mid a^t < x\}. \quad (7)$$

Se $0 < a < 1$, definiamo $\log_a x := -\log_{a^{-1}} x$.

Il logaritmo in base e (numero di Nepero) prende il nome di **logaritmo naturale di x** e si denota con $\log x$.

Definizione 42

Prendono rispettivamente il nome di **seno iperbolico**, **coseno iperbolico**, **tangente iperbolica**, **cotangente iperbolica**, **secante iperbolica** e **cosecante iperbolica** le seguenti funzioni

$$\begin{aligned} \sinh x &:= \frac{e^x - e^{-x}}{2}, & \cosh x &:= \frac{e^x + e^{-x}}{2} \\ \tanh x &= \frac{\sinh x}{\cosh x}, & \operatorname{cotanh} x &= \frac{\cosh x}{\sinh x} \\ \operatorname{sech} x &= \frac{1}{\cosh x}, & \operatorname{csch} x &= \frac{1}{\sinh x}. \end{aligned}$$

Le funzioni $\sinh x$, $\cosh x$, $\tanh x$ e $\operatorname{sech} x$ sono definite per ogni $x \in \mathbb{R}$, mentre $\operatorname{cotanh} x$ e $\operatorname{csch} x$ sono definite per $x \neq 0$.

Definizione 43

La funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto y := \sinh^{-1} x := \operatorname{arsinh} x = \log(x + \sqrt{x^2 + 1}), \quad (x \in \mathbb{R}), \quad (8)$$

è la funzione inversa di $y \in \mathbb{R} \mapsto \sinh y$ e si chiama **seno iperbolico inverso** o **arcoseno iperbolico**.

La funzione

$$x \in [1, +\infty) \mapsto y := \cosh^{-1} x := \operatorname{arcosh} x = \log(x + \sqrt{x^2 - 1}), \quad (x \geq 1), \quad (9)$$

è la funzione inversa di $y \in [0, +\infty) \mapsto \cosh y$ e si chiama **ramo principale (o positivo) del coseno iperbolico inverso** o **ramo principale (o positivo) dell'arcocoseno iperbolico**.

Definizione 44

Sia $\{a_n\}$ una successione di numeri reali. La **serie con termini** a_n è la successione $\{s_n\}$ con

$$s_n := \sum_{k=1}^n a_k = a_1 + a_2 + \dots + a_n. \quad (10)$$

Si dice che la serie $\{s_n\}$ è: **regolare** se $\lim s_n \in \mathbb{R}^*$; **convergente** (a s) se $\lim s_n = s \in \mathbb{R}$; **divergente** (a $\pm\infty$) se $\lim s_n = \pm\infty$; **irregolare** se $\{s_n\}$ non ha limite.

Se la serie $\{s_n\}$ è regolare il suo limite si denota $\sum_{n=1}^{+\infty} a_n$ o anche con $\sum_{n=1}^{\infty} a_n$. È anche

di uso frequente indicare con il simbolo $\sum_{n=1}^{+\infty} a_n$ (o anche solo con $\sum a_n$) la serie stessa $\{s_n\}$ (ad esempio per “comportamento di $\sum a_n$ ” si intende “comportamento della successione $\{s_n\}$ ”).

Si dice che **due serie** $\sum a_n$ e $\sum b_n$ **hanno lo stesso comportamento**, in simboli

$$\sum a_n \sim \sum b_n,$$

se convergono entrambe o se divergono entrambe a $\pm\infty$ o se sono entrambe irregolari. Una serie $\sum a_n$ si dice **a termini positivi** se $a_n > 0$ per ogni n ; una serie si dice **a segni alterni** se i suoi termini sono della forma $a_n = (-1)^n b_n$ con $b_n > 0$ (o $b_n < 0$); una serie si dice **telescopica** se i suoi termini sono della forma $a_n = b_n - b_{n+1}$ con $b_n \in \mathbb{R}$.

Una serie $\sum a_n$ si dice **assolutamente convergente** se converge la serie $\sum |a_n|$.

Più in generale, dato $m \in \mathbb{Z}$ e numeri a_k con $k \geq m$, si può considerare la serie $\{s_n\}$ con

$$s_n = \sum_{k=m}^{m-1+n} a_k = \sum_{k=1}^n a_{m-1+k} = a_m + a_{m+1} + \dots + a_{m-1+n} . \quad (11)$$

Le definizioni date sopra si estendono in modo ovvio a questo caso.

Definizione 45

La parte positiva di x è la funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto x_+ := \frac{|x| + x}{2} = \max\{x, 0\} \in [0, +\infty) ;$$

la parte negativa di x è la funzione

$$x \in \mathbb{R} \mapsto x_- := \frac{|x| - x}{2} = -\min\{x, 0\} \in [0, +\infty) .$$

Definizione 46

La serie

$$\zeta(s) := \sum_{n=1}^{\infty} \frac{1}{n^s} \quad (12)$$

si chiama **funzione zeta di Riemann**.

Definizione 47 (Serie esponenziale)

Per $x \in \mathbb{R}$ poniamo

$$\exp(x) := \sum_{k=0}^{\infty} \frac{x^k}{k!} . \quad (13)$$

Definizione 48

Siano $n, k \in \mathbb{N}_0$ con $k \leq n$. Si chiama **coefficiente binomiale n sopra k** il numero

$$\binom{n}{k} := \frac{n!}{k! \cdot (n-k)!} \quad (14)$$

Definizione 49

Sia $f : A \rightarrow \mathbb{R}$ e $x_0 \in A \cap \mathcal{D}A$.

- (i) f ha una **discontinuità di salto** (o di prima specie) in x_0 se esistono (finiti) i limiti laterali in x_0 e $\lim_{x \rightarrow x_0^-} f(x) \neq \lim_{x \rightarrow x_0^+} f(x)$.
- (ii) f ha una **discontinuità essenziale** (o di seconda specie) in x_0 se uno dei limiti laterali non esiste (finito).
- (iii) f ha una **discontinuità eliminabile** (o di terza specie) in x_0 se $\lim_{x \rightarrow x_0} f = L \in \mathbb{R}$ e $L \neq f(x_0)$.

Definizione 50

Per ogni $x \in \mathbb{R}$ poniamo

$$\cos x := \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{x^{2k}}{(2k)!} = 1 - \frac{x^2}{2} + \frac{x^4}{24} - \frac{x^6}{720} + \frac{x^8}{40320} - \frac{x^{10}}{3628800} + \dots$$

$$\sin x := \sum_{k=0}^{\infty} (-1)^k \frac{x^{2k+1}}{(2k+1)!} = x - \frac{x^3}{6} + \frac{x^5}{120} - \frac{x^7}{5040} + \frac{x^9}{362880} - \frac{x^{11}}{39916800} + \dots$$

Definizione 51

Pi greco, π , è il doppio del primo zero positivo del coseno: $\pi := 2\beta$ dove $\beta \in (1, 2)$ è tale $\cos \beta = 0$ e $\cos x > 0$ per ogni $x \in [0, \beta)$.

Definizione 52

- (i) Si dice che una funzione $f : \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ ha **periodo** $T \neq 0$ (o che $T \neq 0$ è un periodo per f o che f è periodica di periodo T) se $f(x + T) = f(x)$ per ogni $x \in \mathbb{R}$.
- (ii) Un periodo $T > 0$ per f si dice **minimo** se non esiste un periodo T' per f con $0 < T' < T$.

Definizione 53

$$\tan x := \frac{\sin x}{\cos x}, \quad \forall x \neq \frac{\pi}{2} + k\pi, k \in \mathbb{Z}, \tag{15}$$

$$\cotan x := \frac{\cos x}{\sin x}, \quad \forall x \neq k\pi, k \in \mathbb{Z}. \tag{16}$$

Definizione 54

(Rami principali delle funzioni trigonometriche inverse)

- (i) *L'inversa della funzione*

$$x \in [-\pi/2, \pi/2] \mapsto \sin x \in [-1, 1]$$

prende il nome di (ramo principale) dell'**arccoseno**:

$$x \in [-1, 1] \mapsto \text{Arcsen } x \in [-\pi/2, \pi/2].$$

(ii) *L'inversa della funzione*

$$x \in [0, \pi] \mapsto \cos x \in [-1, 1]$$

prende il nome di (ramo principale) dell'arcocoseno:

$$x \in [-1, 1] \mapsto \operatorname{Arccos} x \in [0, \pi] .$$

(iii) *L'inversa della funzione*

$$x \in (-\pi/2, \pi/2) \mapsto \tan x \in \mathbb{R}$$

prende il nome di (ramo principale) dell'arcotangente:

$$x \in \mathbb{R} \mapsto \operatorname{Arctan} x \in (-\pi/2, \pi/2) .$$

Definizione 55

Una **sottosuccessione** (o **successione estratta**) di una successione $\{a_n\}$ è una successione $\{b_k\}$ data da $b_k = a_{n_k}$ con $\{n_k\}$ strettamente crescente e a valori in \mathbb{N} .

Definizione 56

(i) Due insiemi non vuoti A e B si dicono **in corrispondenza biunivoca** o che hanno **la stessa cardinalità**, e si denota $A \simeq B$, se esiste una funzione biunivoca φ da A su B .

(ii) Un insieme F si dice **finito** se esiste $n \in \mathbb{N}$ tale che $F \simeq I_n$, dove $I_n := \{k \in \mathbb{N} \mid k \leq n\}$. Tale n viene chiamato la **cardinalità** di F e si denota con $\#F$.

(iii) Un insieme E si dice **infinito** se non è finito.

Definizione 57

Sia $\{a_n\}$ una successione a valori in \mathbb{R} .

(i) Definiamo l'**insieme dei possibili limiti** di $\{a_n\}$ come

$$\mathcal{L} := \mathcal{L}_{\{a_n\}} := \{L \in \mathbb{R}^* \mid \exists a_{n_k} \rightarrow L\} , \quad (n_k \nearrow) . \quad (17)$$

(ii) Definiamo il **limite superiore/inferiore** o **massimo/minimo limite** come

$$\begin{aligned} \limsup a_n &:= \overline{\lim} a_n := \max \mathcal{L} , \\ \liminf a_n &:= \underline{\lim} a_n := \min \mathcal{L} \end{aligned} \quad (18)$$

Definizione 58

Sia $\{a_n\}$ una successione a valori in \mathbb{R} .

(i) Poniamo: $\bar{a}_n := \sup\{a_k : k \geq n\} = \sup_{k \geq n} a_k$; $\bar{\ell} := \inf \bar{a}_n$

(ii) Poniamo: $\underline{a}_n := \inf\{a_k : k \geq n\} = \inf_{k \geq n} a_k$; $\underline{\ell} := \sup \underline{a}_n$

(iii) $M \in \mathbb{R}^*$ si dice **maggiorante definitivo** di $\{a_n\}$ se esiste N tale che $a_n \leq M$, $\forall n \geq N$.

Poniamo: $\overline{\mathcal{M}} := \overline{\mathcal{M}}_{\{a_n\}} := \{\text{maggioranti definitivi di } \{a_n\}\}$ e $\bar{m} := \inf \overline{\mathcal{M}}$.

(iv) $M \in \mathbb{R}^*$ si dice **minorante definitivo** di $\{a_n\}$ se esiste N tale che $M \leq a_n$, $\forall n \geq N$. Poniamo: $\underline{\mathcal{M}} := \underline{\mathcal{M}}_{\{a_n\}} := \{\text{minoranti definitivi di } \{a_n\}\}$ e $\underline{m} := \sup \underline{\mathcal{M}}$.

Definizione 59

Una successione $\{a_n\}$ si dice **di Cauchy** (o **fondamentale**) se per ogni $\varepsilon > 0$ esiste $N \in \mathbb{N}$ tale che $|a_n - a_m| < \varepsilon$, per ogni $n, m \geq N$.

Definizione 60 (Assiomi di topologia)

Una **topologia** su un insieme X è una famiglia \mathcal{A} di sottoinsiemi di X , detti **insiemi aperti**, che verifica:

(τ_1) $\emptyset, X \in \mathcal{A}$;

(τ_2) se $A_i \in \mathcal{A}, \forall i \in J$, allora $\bigcup_{i \in J} A_i \in \mathcal{A}$;

(τ_3) se $A_i \in \mathcal{A}$, per $1 \leq i \leq n$, allora $\bigcap_{1 \leq i \leq n} A_i \in \mathcal{A}$.

Un insieme $E \subseteq \mathbb{R}$ si dice **chiuso** se $E^c := X \setminus E \in \mathcal{A}$ ossia se il suo complementare è un insieme aperto.

Definizione 61

La **topologia standard** su \mathbb{R} è la famiglia \mathcal{A} in cui $A \in \mathcal{A}$ se e solo se o $A = \emptyset$ oppure ogni suo punto è un punto interno ossia $\forall x \in A$ esiste $\delta > 0$ tale che $(x - \delta, x + \delta) \subseteq A$.

Definizione 62

$\mathcal{D}_{\mathbb{R}} E := \mathcal{D}E \cap \mathbb{R}$.

Definizione 63

(i) La **chiusura** di un insieme E, \bar{E} , è il più piccolo insieme chiuso che contiene E , ossia \bar{E} è chiuso e se D è un chiuso che contiene E allora $\bar{E} \subseteq D$.

(ii) La **frontiera** (o **frontiera insiemistica**) di E è definita come $\partial E := \bar{E} \setminus \overset{\circ}{E}$.

Definizione 64

Un insieme $K \subseteq \mathbb{R}$ si dice **compatto per successioni** (o semplicemente "compatto") se comunque presa una successione in K esiste una sua sottosuccessione il cui limite appartiene a K .

Definizione 65

Sia $f : E \rightarrow \mathbb{R}$ e $A \subseteq \mathbb{R}$. La **preimmagine** di A per $f, f^{-1}(A)$, è il sottoinsieme di punti di E la cui immagine appartiene ad $A: f^{-1}(A) := \{x \in E : f(x) \in A\}$.

Definizione 66

Una funzione $f : E \rightarrow \mathbb{R}$ si dice **uniformemente continua** su E se

$$\forall \varepsilon > 0, \exists \delta > 0 \quad \text{t.c.} \quad |f(x) - f(y)| < \varepsilon, \quad \forall x, y \in E, |x - y| < \delta. \quad (19)$$

Definizione 67

Sia $f : E \rightarrow \mathbb{R}$ e $A \subseteq E \subseteq B$. La **restrizione** di f ad A è la funzione

$$f|_A : A \rightarrow \mathbb{R} \quad \text{t.c.} \quad f|_A(x) = f(x), \quad \forall x \in A. \quad (20)$$

Una **estensione** \tilde{f} di f su B è una funzione $\tilde{f} : B \rightarrow \mathbb{R}$ tale che $\tilde{f}|_E = f$.